



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Direzione Didattica Statale - 2° Circolo Didattico "Giovanni XXIII" Triggiano (Ba)

REGOLAMENTO

PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA' DI UNA SEZIONE PRIMAVERA PRESSO IL PLESSO RODARI DEL 2° CD "GIOVANNI XXIII" DI TRIGGIANO PER L'ANNO SCOLASTICO 2016/2017

FINALITÀ'

La sezione sperimentale di scuola dell'infanzia dedicata ai bambini dai 24 ai 36 mesi (sezione primavera) è un servizio di interesse pubblico a favore della famiglia e dell'infanzia, che concorre al raggiungimento dell'armonico sviluppo globale del bambino attraverso un'azione educativa calibrata sui bisogni specifici dei bambini di età dai 24 ai 36 mesi.

Affianca e integra l'opera della famiglia dove entrambi i genitori sono occupati in attività lavorativa.

Sulla base dei principi espressi nella Costituzione e in attuazione della "Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia", la sezione primavera promuove l'uguaglianza delle opportunità educative per tutti i bambini e le bambine, nel rispetto e nella valorizzazione della loro identità personale, delle loro esigenze e dei ritmi individuali di crescita e di apprendimento.

La Sezione Primavera intende promuovere una **COMUNITÀ 'EDUCATIVA** intesa come:

- Luogo in cui i bimbi stanno con altri bimbi e con gli insegnanti;
- Sistema di regole funzionali mirate alla convivenza;
- Gruppo/ situazione per costruire rapporti positivi tra bambini e tra bambini e adulti;
- Luogo di condivisione delle esperienze personali;
- Valorizzare le specificità di ciascuno, conoscendo i singoli nel gruppo;
- Rispetto dei ritmi e delle capacità di tutti;
- Responsabilizzazione individuale.

Il Progetto della Sezione Primavera intende **L'EDUCAZIONE COME ACCOMPAGNAMENTO:**

- Modello educativo non rigido, in grado di modificarsi in relazione alle esigenze del momento e ai cambiamenti;
- Principio ispiratore è l'autonomia;
- Costruire rapporti significativi interpersonali con tutti i bambini;
- Empatia;
- Importanza dei processi relazionali/saper cogliere e sfruttare i rimandi e le proposte dei bambini (ascoltare il loro punto di vista);
- Non mirare a prestazioni standard ma perseguire la personalizzazione dei percorsi

Inoltre il progetto prevede **L'AUTONOMIA COME PRINCIPIO ISPIRATORE E OBIETTIVO:**

- Rispettare le iniziative dei bambini;
- Aiutarli a far da soli, a esplorare e sperimentare;
- Costruire l'autostima;



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Direzione Didattica Statale - 2° Circolo Didattico "Giovanni XXIII" Triggiano (Ba)

- Costruire situazioni stimolanti e accoglienti, per favorire la curiosità;
- Non sostituirsi, sovrapporsi ai bambini;
- Aiutare i bambini a emanciparsi progressivamente dall'adulto;

Per il conseguimento delle predette finalità all'insegnante è richiesto di essere:

- Interessato alle iniziative dei bambini, in grado di accettare le loro performances;
- Capace di apprezzare e valorizzare le capacità dei bambini;
- Impegnato a sostenere i bambini in tutte le loro esigenze;
- Rispettoso dei tempi individuali e degli stili persona;
- Aperto alla scoperta con la capacità di stupirsi;
- Flessibile nella realizzazione del progetto;
- Capace di trovare le strategie più efficaci per gestire tutte le situazioni.

Nel rispetto dei principi costituzionali e degli indirizzi indicati dalla legislazione, la Scuola riconosce e garantisce libertà di insegnamento e di autonomia nelle scelte didattiche; essa promuove il confronto aperto e costruttivo di posizioni individuali e culturali diverse, avendo sempre come obiettivo la manifestazione e strutturazione di una sana ed armonica personalità del bambino.

A tale fine sono previsti, per il personale corsi di aggiornamento e formazione.

OBIETTIVI FONDAMENTALI

In relazione alle finalità educative indicate precedentemente, i contenuti dell'attività formativa si articolano intorno a quattro obiettivi:

- offrire un clima di familiarità e di sicurezza che consenta il manifestarsi del naturale comportamento esplorativo del bambino, indispensabile per sviluppare una graduale conoscenza di sé e della realtà che lo circonda e la capacità di porsi in relazione ad essa;
- creare relazioni significative fra coetanei e con gli adulti tali da facilitare, attraverso una equilibrata dinamica affettiva, lo sviluppo nel bambino dell'autonomia e della fiducia in se stesso e nel prossimo, nonché la nascita di comportamenti sociali e di cooperazione;
- fornire opportunità di gioco e di conoscenza attraverso il corpo e la sensorialità, che permettano il dispiegarsi delle capacità creative e cognitive, lo sviluppo del linguaggio nelle sue varie forme e pongano le basi per la nascita delle capacità logico-matematiche;
- avviare alla vita comunitaria in un clima di riconoscimento e di valorizzazione dell'individuo e delle sue potenzialità, nel rispetto e nell'accoglienza delle differenze.

METODOLOGIA

Adattamento come facilitazione per:

- diminuire i conflitti
- garantire una maggiore sicurezza - ottenere una buona qualità del rapporto

Flessibilità per:

- adattarsi ai tempi e ai ritmi dei bambini
- affrontare la mutevolezza delle situazioni
- rispondere alle esigenze del momento
- coerenza/non rigidità: fermezza, dialogo, chiarezza
- Attenzione particolare ai momenti dell'accoglienza e del congedo
- Far relazionare tutti i bambini con le insegnanti



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Direzione Didattica Statale - 2° Circolo Didattico "Giovanni XXIII" Triggiano (Ba)

PLURALITA' DI STRUMENTI

- Realizzare il progetto/proposte educative e di attività
- Gestire tutti i tipi di attività programmati
- Reagire/governare situazioni contingenti

INDIVIDUALIZZAZIONE

- Conoscere i singoli bambini
- Individualizzare gli obiettivi per personalizzare i percorsi
- Perseguire l'obiettivo dell'autonomia
- Non scambiare le aspettative personali con gli obiettivi

ATTIVITÀ'

ATTIVITÀ' GUIDATE

- Proposte specifiche collocabili in una precisa area tematica
- Contenuti e obiettivi definiti come risultati attesi
- Destinate a gruppi individuati ad hoc
- Allestimento specifico di un luogo/contesto
- Utilizzo di materiali specifici e strumenti mirati
- Eventuale insegnamento di procedure

ATTIVITÀ' DI CURA (cosiddette routines)

- Momenti dedicati alla cura della persona
- Rapporto individuale anche con forte valenza affettiva e di intimità

MOMENTI DI VITA QUOTIDIANA

- Situazioni quotidiane simili alla vita familiare (pranzo, nanna etc.)
- Dimensione comunitaria

AREE TEMATICHE

- Gioco
- Espressione e comunicazione con vari linguaggi
- Relazione e socializzazione
- Psicomotricità
- Lettura/narrazione
- Conoscenza/apprendimento specifico

L'AMBIENTE E LE ATTIVITÀ'

La Sezione Primavera funzionerà nel Plesso Rodari sito in Triggiano – via Carlo Alberto, sede distaccata del 2 °CD "GiovanniXXIII"

La Sezione Primavera utilizzerà la prima aula sulla destra in prossimità dell'ingresso secondario oltre all'annesso blocco di servizi igienici.

Inoltre la struttura presenta uno spazio refettorio dove si pranza e un'aula per attività ludica.

La sezione è organizzata e allestita per rispondere alle esigenze.

L'ambiente è attrezzato con arredi e materiali specifici a seconda delle finalità cui sono destinati:



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Direzione Didattica Statale - 2° Circolo Didattico "Giovanni XXIII" Triggiano (Ba)

- Giochi psicomotori
- Giochi di rappresentazione (atelier dei travestimenti, la cucina, il mercato, le bambole...) o Attività espressive e di manipolazione (didò naturale, farine, colore, acqua, sabbia, collage...) o Attività di lettura e narrazione.

RAPPORTO CON I GENITORI

Per il benessere del bambino è importante che:

- i genitori partecipino alla realtà delle Sezioni Primavera;
- il rapporto tra il personale e i genitori sia caratterizzato da fiducia, scambio di informazioni e cooperazione;

La scuola durante l'anno offre occasioni d'incontro: o colloqui individuali o assemblee con i genitori

ALIMENTAZIONE

Il servizio di refezione è garantito dalla mensa scolastica comunale secondo il modello organizzativo adottato per le altre sezioni della scuola dell'infanzia.

Ai bambini vengono somministrati pasti giornalieri variabili per quantità e qualità in rapporto alle esigenze tipiche dell'età.

In caso di intolleranze e/o allergie alimentari, nonché di particolari patologie, sono previste variazioni al menù, presentando una certificazione medica dettagliata.

UTENZA

- La Sezione Primavera è aperto a tutti i bambini residenti nel Comune di Triggiano in età compresa fra 24 mesi e 36 mesi senza distinzione di sesso, lingua, religione, etnia, condizioni personali e sociali, destinata ai bambini i cui genitori sono impegnati in attività lavorativa.
- In caso di numero di domande superiore alla disponibilità dei posti, ai fini dell'ammissione alla frequenza si applicano i seguenti criteri:
 - minori residenti nei cinque Comuni dell'Ambito Sociale n. 5 (Adelfia, Capurso, Cellamare, Triggiano, Valenzano)
 - minori con particolare necessità di socializzazione e di occasioni positive di crescita, appartenenti a nuclei familiari già a carico al Servizio Sociale Professionale del Comune di residenza, come da attestazione del responsabile del medesimo servizio;
 - minore con entrambi i genitori occupati;
 - minori gemelli o presenza nel nucleo di due o più minori in età prescolare;
 - minori con età anagrafica più vicina al 36° mese di vita.

In caso di numero di domande superiore alla disponibilità dei posti, ai fini dell'ammissione alla frequenza, si procederà alla redazione di una graduatoria secondo i criteri sopra indicati. I genitori dei bambini ammessi alla frequenza dovranno presentare una conferma. Tale conferma comporta l'impegno a garantire la frequenza per l'intero anno scolastico salvo il sopraggiungere di giustificati motivi (trasferimento della famiglia, imprevista cessazione dell'attività lavorativa di un genitore, documentati motivi di salute del bambino, altri casi valutati dal Dirigente Scolastico).



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Direzione Didattica Statale - 2° Circolo Didattico "Giovanni XXIII" Triggiano (Ba)

PERSONALE

- L'organizzazione del servizio è improntata a criteri di flessibilità, responsabilità e collaborazione di tutto il personale;
- Tutto il personale operante nella Sezione Primavera, pur nel rispetto della propria specifica funzione, costituisce un gruppo di lavoro che collabora per il raggiungimento degli obiettivi educativi di cui sopra, tenendo conto dei bisogni dei bambini e del loro diritto ad essere aiutati nel superamento di eventuali svantaggi.
- La sezione non può superare il numero di 20 bambini iscritti

CALENDARIO SCOLASTICO E ORARI DI FUNZIONAMENTO

- La Sezione Primavera funziona secondo il calendario scolastico adottato dalle Scuole dell'Infanzia del Circolo
- L'orario di apertura della Sezione Primavera è previsto dalle ore 8.00 alle ore 15.00 dal lunedì al venerdì.
- L'ingresso dei bambini alla sezione è consentito dalle 8.00 alle 9.15 e l'uscita dalle 14.15 alle 15.00.
-

STRATEGIE PER L'INSERIMENTO

Un inserimento sereno richiede la creazione della tranquillità emotiva per il bambino e per il genitore allo stesso tempo e necessita dell'instaurazione di un rapporto di reciproca fiducia con le insegnanti. Proprio per questi motivi chiediamo ai genitori un grosso impegno durante l'inserimento nella Sezione Primavera. Si tratta di un periodo di circa un mese, lungo il quale i bambini impareranno gradualmente a conoscere i nuovi ambienti e le persone che si prenderanno cura di loro. Ciò significa che durante la prima settimana i bambini, suddivisi in piccoli gruppi, rimarranno a scuola solo per il tempo concordato con le insegnanti.

Il servizio mensa partirà dopo la prima/seconda settimana di inizio frequenza degli alunni su indicazione del personale docente.

È molto importante che durante le settimane di inserimento il bambino frequenti con regolarità e che tutti i genitori si impegnino a rispettare i tempi e le modalità sopraindicate. La nostra esperienza ci dice che un inserimento fatto senza fretta è garanzia di serenità per i bambini, i genitori e le educatrici.

I genitori possono esprimere dubbi, ansie, incertezze durante l'assemblea di presentazione del progetto e, successivamente, durante i colloqui individuali prima dell'inserimento.

Il rapporto con la famiglia è mantenuto durante tutto l'anno attraverso il quotidiano scambio di informazioni e riflessioni, sempre nell'ottica del benessere fisico ed emotivo del bambino. Per problematiche personali si farà riferimento direttamente al D.S. previo appuntamento. Il Dirigente, responsabile del progetto, si avvarrà di un team di docenti le ins. Triggiano e De Santis a cui i genitori possono fare sempre riferimento.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Direzione Didattica Statale - 2° Circolo Didattico "Giovanni XXIII" Triggiano (Ba)

LA CONTINUITA'

Saranno previsti momenti ricreativi in continuità con le sezioni 3enni della Scuola dell'Infanzia che avranno carattere occasionale.

NORME IGIENICO - SANITARIE

Il bambino può frequentare le Sezioni Primavera solo quando non è ammalato, a tutela di sé e per il rispetto del benessere degli altri bambini.

Qualora il bambino presenti sintomi di malessere, il personale avvisa i genitori affinché vengano tempestivamente a prenderlo.

RETTE

La quota assicurativa sarà € 5,50.

La retta mensile sarà di € 40,63.

Il pagamento delle rette avrà scansione mensile e deve avvenire entro il 15° giorno del mese di riferimento.

La retta deve essere pagata anche in caso di assenze prolungate del minore, salvo comunicazione formale di rinuncia al servizio, che dovrà pervenire entro il giorno 20 del mese precedente, onde poter procedere alla sostituzione del minore con altro minore collocato in graduatoria/ lista di attesa.

Triggiano, 07/11/2016

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Giuseppina Morano